

CULTURA & SPETTACOLI

A UDINE Il 19 e 20 ottobre l'incontro a livello europeo con "Languages meet Sport"

Lo sport, espressione delle culture minoritarie

UDINE - «Lo sport è un linguaggio universale, e così può diventare uno strumento prezioso per superare la babele delle lingue e facilitare la comunicazione tra popoli e culture diverse». Ariella Cuk, esperta di comunicazione interculturale e responsabile di "Languages meet Sport - Festival per le Lingue e Culture Regionali e Minoritarie", che si terrà il 19 e 20 ottobre al Centro Culturale delle Grazie

di Udine, spiega in questo modo il progetto internazionale che ha avuto il sostegno della Commissione europea, oltre al patrocinio della Regione, del Comune e la Provincia di Udine, e la collaborazione dell'ARLeF e dell'Ufficio scolastico regionale. Parleranno tanti sport in tante lingue diverse per dimostrare soprattutto ai giovani che la diversità linguistica e culturale è uno dei valori fondamentali della

comune cittadinanza europea. Non è un caso che la terza edizione di Languages meet Sport, dedicata alle lingue e alle culture regionali e minoritarie, si tenga in Friuli Venezia Giulia. A Udine arriveranno le esperienze di grandi società di calcio legate al proprio territorio, come l'Udinese e l'Arsenal, assieme ai ciclisti baschi della Fundacion Euskadi, a chi pratica il volo libero in Sudtirolo, oltre alle discipli-

ne sportive di frisoni, irlandesi, gallesi, e sloveni. Organizzata da Leader Comunicare Interculture, la manifestazione presenterà i più interessanti progetti europei che favoriscono il dialogo tra lingue e culture attraverso lo sport, e porterà testimonianze ed esempi di "buone pratiche" che promuovono la diversità linguistica e contribuiscono alla comprensione reciproca delle diverse culture e comunità.